

## Premiazione delle 4 categorie in concorso: Movie, Doc, Animation e Short Pubblicitario

Per la categoria **Short Pubblicitario** sale sul palco nuovamente **Claudia Sartirani** per ritirare il premio assegnato a una produzione Indiana '**Beleaf Arecanut process film**' del regista **Jagannath Radhakrishnan**. Uno spot che unisce due elementi fondamentali, brevità ed efficacia. L'economia circolare che trasforma un prodotto naturale in industriale e lo ridà alla natura. Valore universale in costume indiano. Anche il regista indiano, impossibilitato ad essere presente a causa dell'attuale situazione sanitaria, ringrazia il pubblico e la giuria con un video.

Per la categoria **ANIMAZIONE** viene chiamato sul palco **Enrico Radicchi** della condotta Slow Food Bergamo. Il premio va al regista, e artista grafico polacco, **Daniel Zagórski** per il film di animazione **InEConsistencies**. Daniel Zagórski crea un mondo apparentemente surreale che mostra le incongruenze, le incoerenze e i compromessi dell'ecosistema che vorremmo e che invece avremo. La frenesia opposta alle isole felici e ai ricordi. Tutti connessi perennemente allo smartphone ma disconnessi dalla realtà fatta di bisogni che si comprano. Ma siamo tutti noi a finire in vendita.

**Alberto Brivio**, Presidente di Coldiretti, è chiamato sul palco per premiare la **categoria FOOD MOVIE** i cui vincitori sono **Francesco Cabras e Alberto Molinari**, registi del film **There she blows**. Un piccolo ritratto in bianco e nero della semplicità del mare che ispira un'artista. L'arte povera della pesca e della cucina dove serve veramente poco per arrivare ad ottenere l'eccellenza, come tutti gli chef insegnano: materia prima di ottima qualità e un pizzico di

sale. Il sale della vita, che soffia lì, proprio lì.

**Alberto Brivio** rimane sul palco per premiare anche il primo classificato per la categoria **DOC** a **Soyalism**, dei registi **Enrico Parenti, Stefano Liberti**. Il racconto di tutto quello che non andava fatto ed invece l'uomo sta continuando a fare. Errori e orrori degli allevamenti intensivi di animali. Monocoltura che sprema all'inverosimile la terra. Equilibri completamente saltati sia dal punto economico che sociale e alimentare. Serve una rivoluzione, personal-popolare. Sarà socialista ma suona bene: tutti per uno la terra per tutti.

A causa dell'attuale situazione sanitaria i registi non hanno potuto prendere parte alle premiazioni ma hanno voluto in ogni caso inviare dei brevi video di ringraziamento che sono stati proiettati insieme ai trailer dei loro film.

La serata è proseguita poi con un **Tributo musicale ad Ennio Morricone**, con **Guido Bombardieri** al sax e clarinetto e **Fabio Piazzalunga** al Pianoforte che hanno omaggiato il pubblico di alcuni dei più celebri pezzi del maestro accompagnati da scene tratte dai film.

Nel 2020 il Festival ha registrato **oltre 626 film candidati al concorso provenienti da 81 nazioni** del mondo: con numeri di questa portata, l'audiovisivo è senza dubbio l'attore principale del festival.

Accanto al concorso, però, trova spazio una fitta programmazione di incontri volti a trattare, attraverso approcci differenti, un argomento per sua natura molto ampio. Ecco allora dibattiti, conferenze, presentazioni di libri, laboratori, tavole rotonde, percorsi esperienziali, interviste attraverso i quali raccontare mondi e vissuti, che

integrano la proposta cinematografica e interessano target complementari. Un'azione strategica - resa possibile grazie a una solida rete di relazioni con organizzazioni locali e nazionali, realtà economiche e culturali, istituzioni, ma anche associazioni, scuole e imprese creative- che, negli anni, ha portato il pubblico del festival a toccare le 50.000 presenze.

Per ulteriori informazioni: [www.foodfilmfestbergamo.it](http://www.foodfilmfestbergamo.it)